



Decreto Dirigenziale n. 171 del 23/12/2016

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

IMPIANTO IPPC 6.4.B.2 DELL' ALLEGATO VIII ALLA PARTE II D.LGS. 152/06 E S.M.I.,
SITO IN NOLA (NA) - LOCALITA' POLVICA ZONA INDUSTRIALE. AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE ALLA SOCIETA' "PASTIFICIO FERRARA S.P.A.".

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05 da ultimo modificato con D.Lgs 46/2014;
- b. l'art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12/2011, Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- f. il DPGR n. 220 del 08/11/2016 che rinnova alla dott.ssa Lucia Pagnozzi l'incarico di dirigente ad interim della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli;
- g. la nota prot. 758143 del 06/11/2015 con cui si prorogano fino al 31/12/2017 le convenzioni stipulate dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con l'Università degli Studi del Sannio, la Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Università degli Studi di Napoli “Parthenope” per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A. alla UOD 52.05.17.

PREMESSO

- a. che la “Pastificio Ferrara S.p.A.” ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, acquisita al prot. n. 484644 del 11/07/2014, ai sensi dell'art. 29-ter D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per l'impianto IPPC 6.4.b.2 dell'allegato VIII alla parte II D.Lgs. 152/06 sito in Nola – località Polvica Zona Industriale;
- b. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dagli artt. 2 e 5 del DM 24/04/2008 e dovuta a pena di irricevibilità dell'istanza, la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo bonifico bancario, la somma di € 14.250. La ricevuta di avvenuto pagamento e l'asseverazione della tariffa sono state inviate in uno alla domanda di autorizzazione;
- c. che con nota prot.n. 104977 del 16/02/2015 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo.

RILEVATO

- a. che con nota prot. n. 303650 del 04/05/2015 è stata convocata la Conferenza di Servizi iniziata il 18/06/2015 e conclusa il 14/07/2016, i cui verbali si richiamano, nella quale è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:
 - a1 - esaminato il progetto, trasmesso dalla Società con nota acquisita al prot. 484644 del 11/07/2014 e integrato con documentazione acquisita al prot. 410252 del 15/06/2015, sono state richieste integrazioni dalla Città Metropolitana di Napoli, dall' ARPAC, dal Consorzio ASI di Napoli e dall' Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, che la società ha trasmesso con documentazione acquisita agli atti al prot. n. 713275 del 22/10/2015 e al prot. 331026 del 13/05/2016;
 - a2 - l'Arpac con nota prot. n. 74474 del 30/11/2015, acquisita agli atti con prot. n. 827767 del 01/12/2015, esaminata la documentazione integrativa, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

a3 - la Città Metropolitana di Napoli con nota prot. 23073 del 24/11/2015 acquisita agli atti con prot. 814993 del 26/11/2015 ha espresso parere favorevole;

a4 - l'ATO 3 con nota prot. n. 2171 del 06/05/2015, acquisita agli atti con prot. n. 481371 del 14/07/2016, ha espresso parere favorevole per lo scarico nella pubblica fognatura del Consorzio ASI di Napoli delle acque reflue provenienti dall'impianto in oggetto costituite da acque provenienti dai servizi igienici, acque provenienti del ciclo produttivo, acque provenienti dalla coperture e acque meteoriche di dilavamento del piazzale. I valori limite da rispettare saranno quelli di cui alla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., colonna "scarico in reti fognarie". Il parere favorevole è rilasciato con prescrizioni, tra cui il rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato – Parte II e del Disciplinare per lo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura (deliberazione commissariale 16/12/2013, n. 45);

a5 - l'ASL NA3 Sud con nota prot. n. 1311/UOPC DEL 18/06/2015 acquisita agli atti in pari data con prot. n. 420538 ha espresso parere favorevole;

a6 – il Comune di Nola – Ufficio Tutela Ambiente – con nota prot. n. 7114 del 24/03/2015 acquisito agli atti con prot. n. 210283 del 26/03/2015 ha comunicato che l'impianto è compatibile, dal punto di vista edilizio/urbanistico, con le norme previste nella zona ASI "Insediamenti industriali e commerciali" art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.C. vigente;

a7 – il Consorzio ASI di Napoli ha espresso parere favorevole all'autorizzazione;

a8 – l'Università degli Studi "Parthenope" con nota acquisita al prot. 481183 del 14/07/2016 ha comunicato che le integrazioni presentate dalla società rispondevano a quanto richiesto.

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha trasmesso il Rapporto Tecnico definitivo acquisito agli atti con prot. n. 671916 del 14/10/2016 - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - e che consta del rapporto tecnico dell'impianto di pag. 91 e del piano di monitoraggio e controllo di pag. 39.

DATO ATTO

a. che in data 24/11/2016 è stata richiesta comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

b. che la società, dopo aver effettuato la procedura di cui all' Alleg.1 del D.M. 13.11.2014 n. 272, ha dichiarato che non sussistono i presupposti richiesti dalla normativa per la relazione di riferimento di cui all'art. 29 ter, comma 1, lettera m del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

c. che l'impianto, sebbene abbia una potenzialità produttiva massima di 372,600 t/g di prodotto finito, non deve essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a V.I.A., poiché ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento Regionale 02/10 le soglie dimensionali di cui all'allegato B sono incrementate del 30 per cento per i progetti di trasformazione o ampliamento di impianti in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 e quindi, nel caso specifico, poiché la società è in possesso del certificato UNI EN ISO 14001:04 n. G102-15 con scadenza 08/01/2018, la soglia da considerare è pari a 390 t/g e non a 300 t/g come previsto dall'allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/06 al punto 4.b).

RITENUTO di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato alla società "Pastificio Ferrara S.p.A." l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC 6.4.b.2 dell'allegato VIII alla parte II D.Lgs. 152/06, sito in Nola – località Polvica Zona Industriale.

Sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta del RUP di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di rilasciare**, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, alla società "Pastificio Ferrara S.p.A." l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC 6.4.b.2 dell'allegato VIII alla parte II D.Lgs. 152/06, sito in Nola – località Polvica Zona Industriale;
2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale allegata all'istanza acquisita al prot. n. 484644 del 11/07/2014, presentata dalla società "Pastificio ferrara S.p.A." e delle integrazioni acquisite con prot. n. 410252 del 15/06/2015, con prot. n. 713275 del 22/10/2015 e con prot. 331026 del 13/05/2016, nonché del rapporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", a firma del Prof. Francesco Colangelo, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nel suddetto rapporto tecnico, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale e dovrà garantire quanto segue:
 - 3.1 per le emissioni in atmosfera il rispetto dei valori obiettivo di cui alla tabella E.1.1 – Colonna Dati di emissione stimati nelle "condizioni più gravose di esercizio" (pagg. 80-83 del Rapporto Tecnico allegato al presente provvedimento);
 - 3.2. eventuali superamenti dei su indicati valori, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questo Settore e all'ARPAC indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati;
 - 3.3. **tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;**
 - 3.4 per l'acustica ambientale il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica, con riferimento alla legge 447/95 ed al DPCM del 14 novembre 1997;
 - 3.5 per gli scarichi idrici il rispetto dei valori di cui alla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., colonna "scarico in reti fognarie";
4. **di precisare** che il gestore dell'impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni per le varie matrici ambientali inquinanti secondo le modalità e la tempistica indicate nel piano di monitoraggio allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché effettuare specifici controlli, ogni cinque anni per le acque sotterranee ed ogni dieci anni per il suolo, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis D.L.gs 152/06. L'ARPAC dovrà effettuare gli accertamenti di cui all'art. 29 decies comma 3 secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio;
5. **di dare atto** che la presente autorizzazione, salvo riesame di questa autorità competente, visto l'art.29 octies, commi 3 e 4 D.Lgs.152/06 – ha validità di dodici anni a decorrere dalla data di rilascio, in quanto la società è in possesso del certificato UNI EN ISO 14001:04 n. G102-15 con scadenza 08/01/2018;
6. **di dare atto** che la società ha l'obbligo di comunicare, a questa UOD, al Comune di Nola (NA), nonché all'ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d'informativa antimafia positiva;
8. **di demandare** all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali previsti dall'art. 29-decies, c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio, precisando che ai sensi dell'art.6 D. M. 24 aprile 2008 il gestore è tenuto a versare la tariffa dei controlli, con le modalità ivi previste, determinata allo stato nella misura minima prevista di euro 1.500 salvo conguaglio, sulla base dell'importo che sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emissive;

9. **di precisare** che la società dovrà trasmettere in originale a questa UOD, e in copia all'ARPAC, la ricevuta del versamento della somma di cui al punto precedente sul c/c postale n.21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli, oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40101003593000040000005 con la seguente causale: tariffa controllo.

10. **di precisare** che, poiché l'impianto si trova nell'ex *SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano*, entro tre mesi dal rilascio dell'autorizzazione la società dovrà effettuare le indagini preliminari ai sensi del D.D. 796/2014 e s.m.i. e trasmettere i risultati e la relazione descrittiva a questa UOD. Tale documentazione sarà poi inviata all'ARPAC al fine di valutarne la conformità alle linee guida e, qualora dal parere ARPAC risulti che le indagini preliminari sono difformi dalle linee guida, la società dovrà ripresentarle attenendosi alle stesse. Si precisa, altresì, che la presente autorizzazione non esonera la società da tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in presenza di eventuali contaminazioni.

11. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

12. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

13. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

14. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

15. **di notificare** il presente provvedimento alla Pastificio Ferrara S.p.A. con sede legale in località Polvica di Nola – Zona Industriale – Nola (NA);

16. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Nola, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA3 Sud, all'ATO 3 Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, al Consorzio ASI di Napoli e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

17. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania ed all'U.D.C.P. – Ufficio I Staff del Capo Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi